

**PROGRAMMA ELETTORALE DELLA CANDIDATA SINDACA MARIALUISA FORTE
(VERSIONE SINTETICA)**

CAMPOBASSO E' FORTE

Perché resiste e guarda al futuro.

Campobasso, prima di essere una città, è una comunità di persone laboriose, solidali ed inclusive. Ha l'acqua tra le migliori d'Italia, ha aria pulita; è tra le città più sicure d'Italia, non solo grazie all'efficace azione delle Forze dell'Ordine, ma anche e soprattutto per l'impegno di tutte le agenzie del territorio, di quelle educative in primis. Lavoreremo su questi punti di forza, con azioni e misure idonee ad aumentare la coesione sociale, perché la qualità della vita, la pacifica convivenza e la legalità sono figlie, innanzitutto, della condivisione e del benessere sociale (la criminalità organizzata e la microcriminalità non sono riuscite ad attecchire, tanto che, nella classifica del 2023 de "Il Sole 24 Ore", che fotografa i reati commessi e denunciati nell'anno precedente, in rapporto alla popolazione residente, la nostra città è in fondo alla classifica).

Il Comune di Campobasso ha un bilancio sano, con i conti in ordine, e vanta una straordinaria quantità di finanziamenti ottenuti dai bandi PNRR, che, unitamente ad altri fondi europei, statali e regionali, rappresentano la grande opportunità per rilanciare il prodotto interno lordo, ogni settore produttivo. In tal modo, si determinerà da subito un incremento dei livelli occupazionali, con numerose opportunità di lavoro, innanzitutto per le nuove generazioni, ed un salto significativo della qualità della vita dell'intera comunità.

Si tratta di ben oltre cento milioni di euro che daranno alla città spazi formativi e culturali innovativi, sicuri, energeticamente autosufficienti, nuova viabilità e nuovi servizi, che ci consentiranno di essere pronti alla sfida dell'innovazione tecnologica che vogliamo vincere, recuperando, in tal modo, il gap infrastrutturale che rappresenta una criticità inaccettabile.

Campobasso, infatti, è capoluogo regionale, centro dei servizi sanitari, giudiziari, formativi, amministrativi e, come tale, deve avere collegamenti adeguati e moderni, sia viari che ferroviari: deve essere possibile raggiungere Roma, Napoli e Termoli, ossia le direttrici autostradali e dell'alta velocità (e, parimenti, giungere da quelle città a Campobasso), in tempi accettabili, per i lavoratori pendolari, per gli studenti, per i viaggiatori che vogliono conoscere e frequentare il Molise.

La stazione ferroviaria deve riprendere la sua funzione originaria al più presto.

Vogliamo che Campobasso con i Comuni del Molise centrale e, ancor più, con quelli della c.d. cintura, unitamente all'Università degli Studi del Molise, al partenariato economico e sociale, condivida e metta in campo la visione di futuro fondata sulla capacità di programmare bene per vincere la sfida dell'innovazione e dell'inclusione.

In tal senso, insieme, è necessario aprire una vertenza con la Regione, con RFI e Trenitalia, con l'Anas, per assicurare quella dignità dei e nei trasporti oggi gravemente compromessa.

Nonostante le carenze infrastrutturali, ad oggi l'area così detta "industriale/artigianale" di produzione di beni e servizi e commerciale tra Campobasso e Ripalimosani, fuori dal nucleo industriale di Campobasso-Bojano, localizzato nella zona di Campochiaro, rappresenta, insieme all'anima commerciale delle migliaia di attività nel centro città e nei quartieri, il punto di forza della nostra economia, oggi in parte in sofferenza. L'area in questione si estende per duecento ettari, conta oltre duecentocinquanta aziende di produzione di beni e di servizi, artigianali e commerciali, dà occupazione a più di duemila lavoratori, corrisponde al 20% delle attività produttive dell'intero territorio regionale, è un tessuto di attività familiari piccole, medie e grandi, a partire da "La Molisana", fiore all'occhiello dell'intera regione Molise.

La coalizione progressista vuole aumentarne le potenzialità, attraverso la stipula di un accordo tra il Comune di Campobasso e il Comune di Ripalimosani per dar vita ad un soggetto giuridico autonomo, ad esempio un consorzio, così come previsto dall'articolo 31 del Testo Unico degli Enti locali, costituito dai due Comuni, dalla Camera di Commercio, l'ente per eccellenza che si occupa dei servizi alle imprese, dagli stessi operatori economici e dalle associazioni del partenariato sociale: una struttura leggera, uno strumento per dare configurazione giuridica a quest'area, consentendole di partecipare ed accedere a finanziamenti regionali, nazionali ed europei, con l'obiettivo primario di offrire infrastrutture e maggiori servizi alle imprese e ai lavoratori. La finalità del consorzio, inoltre, sarà quella di garantire i servizi ordinari come la manutenzione delle strade, l'illuminazione pubblica, la raccolta differenziata, i trasporti già in fase di nuova programmazione grazie al bando aggiudicato per il trasporto pubblico urbano del Comune di Campobasso. Il consorzio servirà ad offrire servizi innovativi alle imprese riguardanti l'energia rinnovabile, le comunità energetiche, la banda ultralarga, il 5G, ma anche asili, mense e soprattutto formazione per i lavoratori come anche servizi di ricettività per tutta la comunità. L'infrastrutturazione materiale e immateriale dell'area la renderà capace di attrarre nuove imprese, nuovi investimenti. Va in questa direzione l'idea di aprire uno sportello, convenzionato con l'Ente Nazionale per il Microcredito, da parte del Comune per svolgere attività di informazione e promozione sulle opportunità di microcredito attivate a livello locale e nazionale, al fine di favorire la nascita di start up. Lo scopo dello sportello sarà anche lo svolgimento di attività tutorato ai potenziali beneficiari e formazione in materia di alfabetizzazione finanziaria. D'altra parte, il completamento della tangenziale Nord, in via di ultimazione, insieme alla rotatoria, che permetterà da Ingotte di arrivare direttamente alla zona industriale ed a quella in corso di realizzazione in piazzale Primo maggio, agevolerà la viabilità in quell'area.

Campobasso città della salute.

Obiettivo irrinunciabile per la coalizione progressista è la tutela della salute.

La presenza dell'Ospedale pubblico Hub regionale Cardarelli, della RSA Pistilli, dell'ex Cattolica, di Villa Maria, del Centro Potito e di altri centri diagnostici, rappresenta un'opportunità colta solo in parte. Anche in tal senso, bisogna aprire un confronto serrato e tempestivo con la Regione per rendere effettivo il diritto alla salute dei cittadini e per mettere in rete le realtà presenti, esaltando le migliori energie, partendo dal rafforzamento dell'offerta sanitaria pubblica, integrata con la migliore sanità privata.

La tutela della salute, oltre che un diritto costituzionalmente garantito, può rappresentare una straordinaria occasione di crescita della qualità della vita e della competitività del sistema città, oltre che volano di crescita occupazionale.

L'integrazione dei servizi sanitari con quelli sociali, già realizzata in vari contesti, è l'obiettivo per rendere effettiva la qualificazione di città inclusiva.

Campobasso città inclusiva.

La città cresce e si sviluppa se abbraccia e si prende cura di ogni cittadina e di ogni cittadino, senza lasciare indietro nessuno.

Campobasso sarà città inclusiva, anche e soprattutto, attraverso questi interventi:

1. introduzione del salario minimo di 9 euro lordi ad ora, nei capitolati di appalto di tutte le gare indette della città di Campobasso: i lavoratori del sociale, delle mense, dei servizi di pulizia ecc., che operano per il Comune, non possono guadagnare di meno; lo ha già introdotto, per primo, qualche giorno fa, il Comune di Firenze. Lo farà anche Campobasso;
2. riattivazione dei patti sociali: le persone (e le famiglie), che non hanno reddito, perché non sono in condizioni di lavorare o perché hanno difficoltà a ricollocarsi al lavoro (e non possono più beneficiare del Reddito di Cittadinanza), devono essere supportate economicamente, in cambio di un impegno sociale o civico per la città;

3. apertura di Uffici di prossimità nei quartieri più periferici e nelle contrade: l'Amministrazione "arriva", anche attraverso il partenariato sociale, nelle zone periferiche, per informare, per raccogliere richieste di supporto, per consentire il disbrigo di pratiche a persone non riescono a farlo da sole;
4. attivazione del pronto intervento sociale e civico: verrà attivato, 24 h/24 h, il numero 0874.0874 per ogni segnalazione urgente;
5. disponibilità del taxi sociale: sarà a disposizione di tutti i cittadini in condizione di fragilità e di chiunque non sia autonomo negli spostamenti ed ha bisogno di muoversi in auto, per una visita medica ma anche, semplicemente, per potere andare al cinema o al teatro;
6. attivazione del telecontrollo dei parametri vitali, attraverso appositi braccialetti elettronici (sul modello già sperimentato dall'ATS di Campobasso nel Comune di Vinchiaturò), delle persone over 65, che lo vorranno;
7. istituzione dell'Albo delle persone e delle famiglie disponibili all'affido sociale e culturale per supportare, nel frequentare luoghi di socializzazione e di crescita (biblioteche, palestre, corsi d'arte o musica, centri ricreativi, ecc.) nuclei familiari, che non possono garantire ai propri figli, per varie ragioni, questo tipo di attività;
8. potenziamento di tutti i servizi ed i progetti di inclusione in essere (tirocini di inclusione, progetto HOUSING FIRST e progetto STAZIONE DI POSTA per persone senza dimora, servizio di commercio solidale La bottega da Antonietta, distribuzione beni di prima necessità);
9. interventi di edilizia sociale, che unitamente alle azioni già in corso, volte alla manutenzione straordinaria degli immobili comunali già esistenti, finalizzati a migliorare la qualità dell'abitare e ad offrire nuove opportunità residenziali a coloro che sono in una condizione economica svantaggiata.

La città pensata per ognuno di noi

❖ Città delle donne e delle pari opportunità

Campobasso sarà città delle donne e delle pari opportunità attraverso una serie di misure dirette a favorire politiche e condizioni tali da favorire la condivisione dei carichi familiari ed il contrasto ad ogni forma di violenza e/o discriminazione legata al genere.

Le nostre proposte:

1. Lavoro agile per uomini e donne con esigenze di accudimento di minori e/o persone non autosufficienti.
2. Riattivazione, previa modifica regolamentare migliorativa, della Consulta femminile cittadina.
3. Misure idonee a favorire il reinserimento lavorativo del personale che rientra dal congedo parentale o da assenza prolungata dovuta ad esigenze familiari: affiancamento da parte del responsabile del Servizio o di chi ha sostituito la persona assente; predisposizione di apposite iniziative formative per colmare le eventuali lacune.
4. Aumento dei posti disponibili nel nido comunale (con creazione di nuovi spazi sia in zona Vazzieri che al CEP Nord).
5. Azioni di prevenzione e di contrasto alla violenza ed alle discriminazioni di genere, attraverso CAV e Casa Rifugio comunali e di Ambito Territoriale, attraverso lo Sportello LGBTQ+, attraverso il "Centro Be Future Molise - Centro di aiuto alle famiglie con minorenni vittime di violenza e abusanti", in collaborazioni strutturate con le Istituzioni (a partire da quelle scolastiche) gli enti del privato sociale, gli Ordini professionali, le FF.OO.

❖ Città delle bambine e dei bambini

Le bambine ed i bambini saranno al centro di tutte le azioni dell'Amministrazione comunale. Alcune misure specifiche, però, daranno supporto specifico alle famiglie con bambini in situazioni di fragilità.

Le nostre proposte:

1. Ampliamento e potenziamento dei Servizi di supporto post-scolastici e familiari già esistenti, tramite la creazione di una rete strutturata, coordinata dal Comune di Campobasso, ed il raccordo con gli enti del terzo settore.
2. Progetti di contrasto alla povertà educativa e di avvicinamento di bambine e bambini all'arte, alla lettura, anche attraverso il coinvolgimento del "Consiglio comunale delle bambine e dei bambini".
3. Progetti di educazione al rispetto ed all'empatia, contro i fenomeni del bullismo e del cyber-bullismo, in collaborazione con le Istituzioni scolastiche e con gli enti del terzo settore.

❖ Città delle ragazze e dei ragazzi

Le ragazze ed i ragazzi della città, anche se studiano fuori sede, potranno contribuire a scrivere i progetti che li riguardano e che riguardano il futuro della città.

Le nostre proposte:

1. Creazione della piattaforma "giovani dentro e fuori", per connettere ragazze e ragazzi di Campobasso e dell'interland all'Amministrazione comunale ed alla città.
2. Creazione del Centro di Aggregazione ed Animazione giovanile nella ex scuola notte (S. Antonio Abate).
3. Attuazione di progetti di animazione giovanile legati alle arti (musica, street art, teatro, cinema ecc.), alla cultura, alle tradizioni cittadine, allo sport, all'impegno civico, alla cultura della legalità, anche attraverso il coinvolgimento del "Consiglio comunale delle ragazze e dei ragazzi", delle Istituzioni scolastiche e degli enti del terzo settore.
4. Recupero degli spazi e delle strutture di aggregazione, ricreazione ed animazione giovanile dei quartieri e delle aree periferiche (Montegrappa, Fontana Vecchia e Fontana Nuova, ecc.), in collaborazione con gli enti del terzo settore (associazioni culturali, teatrali, sportive ecc.).
5. Ripensamento del Servizio di trasporto pubblico locale anche in relazione alle esigenze di mobilità di ragazze e ragazzi, attraverso corse in orari pomeridiani e notturni.
6. Sottoscrizione, con i titolari di pub e di attività che si occupano di divertimento, di un "Patto per il divertimento dei ragazzi", con l'individuazione di regole, orari e luoghi che possano rispondere alle esigenze del divertimento delle ragazze e dei ragazzi e tenere conto delle ragionevoli istanze dei residenti.
7. Potenziamento dei Servizi e dei progetti già in essere finalizzati a contrastare la povertà educativa, la dispersione scolastica ed il disagio minorile, attraverso il sostegno all'intero nucleo familiare.
8. Attivazione del "micro-credito giovani".
9. Supporto ai progetti di affido familiare e di adozione dell'intero nucleo familiare in difficoltà da parte di famiglie di appoggio.

❖ Città delle diverse abilità

Campobasso crescerà anche grazie al contributo delle persone, di ogni età, che porteranno nell'azione amministrativa il proprio sguardo sulla vita cittadina e che metteranno a disposizione della comunità le proprie straordinarie abilità.

Le nostre proposte:

1. Adozione di segnaletica e cartellonistica con linguaggio aumentativo alternativo (CAA)
2. Creazione di collegamenti strutturati tra i Centri Socio-Educativi comunali e di Ambito Territoriale Sociale (CSEU - Centro Peter Pan e G. Palmieri, Casa Nostra), tutti i Centri Diurni (es. "Casa delle Esperienze") e le Istituzioni, gli enti del terzo settore, le attività commerciali cittadine, le associazioni sportive.
3. Avvio del Centro Diurno per persone con Disabilità -CDD- (con alcuni posti letto) in corso di realizzazione presso i locali di Via Gramsci.
4. Potenziamento esperienze di autonomia in co-housing di ragazze e ragazzi con disabilità presso la struttura di Via Marche.
5. Abbattimento delle barriere architettoniche mediante applicazione del nuovo PEBA, già licenziato dall'amministrazione comunale nel corso dell'ultima consiliatura.

6. Prosecuzione e potenziamento di tutti i Servizi (di assistenza, di trasporto, ecc.) in essere per bambine e bambini, ragazze e ragazzi con diverse abilità.
7. Collaborazione con la Consulta comunale della Salute mentale.
8. Adesione alla rete delle città che tutelano la salute e la salute mentale

❖ Città degli over 65

Campobasso pensa al futuro, ma custodisce passato e presente.

Le nostre proposte:

1. Sostegno alle attività dei sette Centri Sociali Anziani e della Conferenza dei Presidenti.
2. Creazione di una Consulta inter-generazionale, composta dai rappresentanti del Consiglio delle bambine e dei bambini, rappresentanti del Consiglio delle ragazze e dei ragazzi e Conferenza dei Presidenti dei CSA.
3. Potenziamento delle attività e della messa in rete della Casa di Riposo Pistilli, della RSA di via Garibaldi, da poco accreditata ed in corso di convenzionamento, con enti del terzo settore.
4. Creazione, presso i Centri Sociali Anziani e presso gli uffici di prossimità nei quartieri, di un punto informativo e di orientamento ai Servizi esistenti per gli over 65.
5. Sostegno e potenziamento di tutti i Servizi ed i progetti a supporto degli over 65, autosufficienti e non) già esistenti (Settimana del buon invecchiamento, Sentinelle antitruffa, integrazione rette Case di Riposo, i Centri Alzheimer ecc.)

❖ Città senza dipendenze

La città deve contrastare ogni forma di infelicità.

Le nostre proposte:

1. Creazione di una rete pubblico/privata per la prevenzione dei fenomeni di dipendenza patologica, con il coinvolgimento delle Istituzione scolastiche.
2. Potenziamento dei progetti in essere per la prevenzione delle dipendenze patologiche (es. “La vita è un'altra roba”).

❖ Città del volontariato

Da soli si va più veloci, ma insieme si va più lontani. Sosterremo il volontariato che sostiene la comunità cittadina.

Le nostre proposte:

1. Sostegno e promozione delle associazioni di quartiere.
2. “Progetti di amministrazione condivisa” per la gestione delle aree verdi e dei luoghi simboli della città.
3. Attivazione della banca del tempo: creazione di un sistema in cui le persone scambino reciprocamente attività, servizi e saperi; le Banche del Tempo sono organizzate come istituti di credito in cui le transazioni sono basate sulla circolazione del tempo, anziché del denaro.
4. Attivazione della Consulta del volontariato.

❖ Città multietnica

La città farà della diversità una ricchezza.

Le nostre proposte:

1. Realizzazione di progetti finalizzati a percorsi di condivisione e di incontro tra le persone migranti e la comunità cittadina, il Consiglio delle bambine e dei bambini, il Consiglio delle ragazze e dei ragazzi, i CSA, la Consulta femminile.
2. Potenziamento dei progetti di accoglienza (S.A.I.) a titolarità comunale, destinati a persone migranti, con la realizzazione di protocolli di intesa con enti del terzo settore ed attività commerciali della città.

❖ Città amica degli animali

Campobasso sarà sempre di più amica degli animali

Le nostre proposte:

1. Realizzazione del registro (istituito con delibera di Giunta comunale n. 45 del 25/2/2022) delle colonie feline presenti in città e creazione, in collaborazione con ASReM e enti del terzo settore, di un gattile.

2. Realizzazione di progetti di pet-therapy, di prevenzione del maltrattamento animale e del randagismo (campagne per la microchippatura e la sterilizzazione), in collaborazione con la ASReM e le Istituzioni scolastiche.

3. Promozione della proprietà responsabile e delle adozioni dei cani presenti nel canile comunale di Santo Stefano “M. Civerra”, a cui destinare risorse per adeguamenti strutturali previsti per legge.

Campobasso città sostenibile.

Sostenibilità ambientale, sociale ed economica: la gestione della risorsa territorio necessita di partecipazione e di coinvolgimento dei cittadini, per progettare ed incentivare piani di recupero, ristrutturazioni, riqualificazioni e rigenerazioni urbane.

Non consumare ulteriormente suolo, se non in casi necessari o ritenuti di particolare rilevanza, come per l'edilizia sociale, per garantire spazi adeguati alla città, per vivere in modo sostenibile la socialità, la vocazione formativa, culturale, turistica, commerciale e produttiva.

Anche la mobilità deve raggiungere obiettivi ambiziosi di sostenibilità attraverso percorsi pedonali da tutti fruibili e piste ciclabili oltre quelle esistenti, incentivando l'uso dei mezzi pubblici, possibilmente tutti elettrici o a bassa emissione. Del resto l'ormai prossimo subentro del nuovo gestore del trasporto pubblico rende attuale questa possibilità: la mobilità sarà ripensata in base alle indicazioni ed alle linee direttive contenute nel PUMS (piano urbano della mobilità sostenibile) approvato, in vigore e consultabile sul sito del Comune.

In tale direzione, il Terminal bus, di proprietà comunale ed attualmente interessato da lavori di ristrutturazione, offrirà finalmente tutti i servizi di un'autostazione – dal deposito bagagli, alle biglietterie, dalle sale di aspetto a locali di ristoro, da attività commerciali e servizi igienici –, che verranno affidati in gestione a privati con procedura di evidenza pubblica, garantendo nuove entrate finanziarie all'Amministrazione comunale.

Le zone a traffico limitato già esistenti e/o programmate saranno implementate con la condivisione della cittadinanza e, grazie alle fasi di sperimentazione, calibrate e definite, in base alle osservazioni dei cittadini stessi, sia per gli spazi da destinare alla piena pedonabilità sia per le modalità e gli orari di accesso.

Il ciclo integrato dei rifiuti rappresenta l'altro aspetto decisivo della sostenibilità per la nostra città; la raccolta differenziata, ad oggi ben oltre il 50%, raggiungerà, entro il termine dell'anno, la percentuale del 65%. L'obiettivo triennale è il raggiungimento del riconoscimento di “Comune Riciclone”. Si proseguirà nel monitoraggio dei punti di forza e delle criticità della raccolta differenziata, con soluzioni condivise e coerenti con gli obiettivi ambiziosi prima enunciati.

Campobasso, i quartieri, le contrade.

Assemblee cittadine ogni tre mesi per ascoltare le esigenze di chi abita nei quartieri e nelle zone più periferiche: coinvolgimento, ascolto e coesione sociale sono i pilastri del programma della coalizione progressista perché la collaborazione degli abitanti, dei comitati e delle associazioni è stata, è e sarà fondamentale per far emergere le criticità, ma anche per suggerire proposte che aiutino l'Amministrazione comunale a risolvere i problemi, perché centro e periferie sono parte di un unico sistema urbano.

Gli uffici di prossimità nelle periferie, inoltre, serviranno a portare il Palazzo comunale dal centro alle zone più periferiche, utilizzando dei locali dismessi, assicurando il servizio di segretariato sociale che aiuti le persone nelle procedure di carattere amministrativo e non solo.

Così, la predisposizione del servizio del taxi sociale sarà dedicata a tutte quelle persone che, per vari motivi, non riescono a raggiungere un ufficio comunale, uno studio medico o più semplicemente un luogo d'incontro centrale.

Viabilità, illuminazione, videosorveglianza, manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade e dei marciapiedi, pulizia delle cunette e dei passi carrai potenziare questi servizi rappresenta un impegno preciso per garantire pari trattamento ai cittadini, a prescindere da dove risiedono.

In tal senso sarà pratica diffusa quella di affidare lo sfalcio e la pulizia delle cunette delle strade comunali ad aziende agricole con sede nelle contrade e promuovere una viabilità sostenibile, che colleghi le contrade con il centro della città, realizzando piste ciclabili integrate con i marciapiedi, e prevedere mini bus elettrici, che percorrano i tragitti con una frequenza maggiore.

Il potenziamento dell'illuminazione pubblica, anche attraverso le comunità energetiche, un sistema di videosorveglianza e la presenza delle Forze dell'ordine e della polizia municipale aumenteranno la sicurezza nelle zone più periferiche, troppo spesso nel mirino di ladri e malintenzionati.

Obiettivo concreto è quello di proseguire con determinazione all'adeguamento delle strutture e degli spazi pubblici destinati al tempo libero, alle attività sportive e ricreative di prossimità per bambini, ragazzi e diversamente giovani. Il coinvolgimento e la collaborazione delle realtà associative, finora prezioso per la cura dei beni comuni grazie a progetti come quello denominato "Amministrazione attiva", saranno incentivati, favorendo la rinascita e la rigenerazione di numerose aree verdi.

Inoltre, pensando alle varie contrade ancora non interessate dalla metanizzazione, si lavorerà da subito per favorire la costituzione di comunità energetiche da fonti rinnovabili, che consentano di garantire autoproduzione di energia, assicurando un significativo risparmio per le famiglie.

La partecipazione del Comune consentirà di offrire ulteriore ed adeguata pubblica illuminazione, senza aggravii sul bilancio comunale. L'Amministrazione comunale deve porsi alla guida delle politiche dedicate alle energie rinnovabili e può farlo anche valorizzando il ruolo dei cittadini attraverso processi partecipativi.

Aumentare il controllo del territorio è altro impegno che vogliamo mettere da subito in campo, garantendo in ogni quartiere e nel centro storico la presenza di presidi della polizia municipale, che opererà in collaborazione ed a stretto contatto con le Forze dell'Ordine.

La creazione di detti presidi, unitamente all'apertura di Uffici di prossimità nei quartieri più periferici e nelle contrade, l'attivazione del pronto intervento sociale e civico (il numero 0874.0874) per ogni segnalazione urgente, la disponibilità del taxi sociale, saranno di supporto all'azione che i delegati della Sindaca, le associazioni di quartiere, gli enti del terzo settore che collaboreranno con l'Amministrazione comunale metteranno in campo per "connettere" ogni zona della città con Palazzo San Giorgio.

Campobasso città verde.

Faremo battere *forte* il cuore verde di Campobasso.

A partire da Villa de Capoa: il nove maggio 2024 sono iniziati i lavori straordinari, possibili grazie al finanziamento di oltre due milioni di euro, ottenuto dall'attuale Amministrazione (fondi Pnrr Cultura per i giardini storici d'Italia). Tali lavori consentiranno, entro la fine dell'anno, il restauro della parte monumentale, architettonica e della compagine vegetale, garantendo un giardino dei bimbi, un parco gioco inclusivo, il settore erbario delle piante medicinali e officinali, la parte monumentale costituita dagli elementi di arredo, dalla peschiera, il salotto verde e il nuovo padiglione che ospiterà una caffetteria e i servizi. Sarà fruibile a tutti e sarà dotata di un sistema di videosorveglianza: obiettivo quello di restituire la Villa alla comunità non solo come parco urbano, ma anche come elemento di divulgazione scientifica attraverso la valorizzazione della biodiversità presente nel gioiello verde della città.

Dall'altro lato di piazza Falcone e Borsellino non si può non notare il degrado dell'area dell'ex Roxy di proprietà della Regione, che ha intenzione di cementificarla.

Posto che il Consiglio comunale, sia nel mese di luglio del 2014 che nel 2019 si è espresso votando un Ordine del giorno all'unanimità per invitare il Presidente della Giunta regionale del Molise a perseguire ogni strada utile per scongiurare una nuova edificazione sull'area dell'ex Romagnoli, avvieremo senza indugio un confronto serrato con la Regione per garantire la realizzazione di un parco urbano attrezzato, disegnato da architetti del verde, perché sia destinato a diventare un punto di aggregazione e socializzazione per i campobassani di tutte le età, dove poter trascorrere il tempo libero, passeggiare, ospitare concerti, eventi, cinema all'aperto, altre manifestazioni culturali e sportive.

Partendo dal Parco Scarafone, il nuovo corridoio verde capace di riconnettere il quartiere San Giovanni e l'Università del Molise all'area del terminal, peraltro già progettato e finanziato dall'attuale amministrazione, fino alla realizzazione di un raccordo tra l'ex Romagnoli e Villa De Capoa, possibile grazie ad un nuovo spazio di attraversamento tra gli edifici esistenti, si potrà dare nuova vita al centro murattiano della città.

Si proseguirà nell'attività di rigenerazione e valorizzazione del verde urbano valorizzando le azioni programmate o già messe in campo dall'attuale amministrazione l'imponente ripopolamento arboreo, il Parco della Musica Manente di via Ungaretti, la valorizzazione del Parco di San Giovanni, gli orti sociali di contrada Macchie e di Colle dell'Orso, il parco Tedeschi nell'area del Terminal, la conversione del parco Ungaretti in orto botanico, la cura delle piccole aree verdi, l'implementazione delle aree di sgambamento per i cani, con aree attrezzate per fare sport, come quella in viale Manzoni, la riqualificazione della Collina di San Giovannello.

Il modo più naturale per accrescere la qualità della vita è incrementare il verde aumentandone le superfici destinate: dai parchi urbani ai giardini di quartiere, dalle alberature stradali fino alle piccole aiuole.

Questa è una parte della nostra visione verde della città.

Campobasso Città della Cultura, delle arti e delle tradizioni.

Cultura e formazione sono gli assi fondanti dell'azione programmatica della coalizione perché migliorano la qualità della vita, garantiscono benessere materiale e immateriale alla nostra comunità, offrono alle nuove generazioni gli strumenti per diventare cittadini consapevoli, con coscienza critica e pertanto più liberi.

Le politiche pubbliche, mirate al sostegno delle attività culturali, consentono di aumentare in modo esponenziale la capacità produttiva della nostra città offrendo opportunità significative di lavoro qualificato. Le tradizioni identitarie come la sfilata dei Misteri del Corpus Domini, oltre ad un riconoscimento formale da parte dell'Unesco, meritano la valorizzazione piena attraverso azioni dell'Amministrazione che aprano nuovi orizzonti rispetto a quelli fino ad oggi raggiunti, anche con un approccio culturale più ambizioso.

Prioritario è dotare la città di spazi culturali adeguati e diffusi.

La progettualità messa in campo, finanziata e/o in fase di realizzazione, risponde a detta priorità, In particolare, sono in atto i seguenti interventi:

- Scuola di Via Roma, stabile del 1917, finanziamento di € 3.000.000 da Fondi residui del Ministero, in partenariato con Unimol e Sovrintendenza, per adeguamento, ristrutturazione ed efficientamento energetico; parte Museo (comunale) con intento di ospitare la mostra stabile della Divina Commedia di Pettinicchi; parte Sovrintendenza (Sannitico) e Unimol (Aratro); parte auditorium.
- Vecchio Mattatoio, progetto finanziato con Bando Periferie come futura sede della Bibliomediateca.
- Monte Vairano (si estende su tre comuni: Busso, Baranello e Campobasso), progetti plurimi di riqualificazione (Busso e Baranello hanno partecipato al SiBaTer -Supporto istituzionale alla Banca delle Terre - Campobasso ha affidato la gestione alla Guardie Ambientali, con un progetto di riqualificazione, di € 1.400.000, per il recupero di 8 unità abitative, bagni, aula digitale e multimediale).
- Via Muricchio, progetto di riqualificazione per il Cinema Alphaville.

- Auditorium all'interno di Città nella Città, di proprietà del Comune e da completare (affidamento al Conservatorio Perosi, che sta realizzando i lavori di completamento, con possibilità del Comune di tenere eventi).
- Parco della Musica Vazzieri/Ungaretti (completata gradinata all'aperto).
- Parco San Giovanni (realizzazione sedute in pietra con copertura).
- Cripta di San Giovanni, di proprietà del Comune (ristrutturazione).
- Bunker di via Friuli (recupero e riqualificazione Associazione Malatesta).
- Castello Monforte (recupero spazi sotterranei, posa in opera ascensori, realizzazione ponte levatoio, recupero cammino di ronda).
- Mercato Coperto (fondi Bando periferie - parcheggio seminterrato zona scalinata; consolidamento struttura, con realizzazione di una vera e propria "piazza coperta" capace di ospitare eventi culturali).
- Scuola Notte Sant'Antonio (fondi Bando periferie – realizzazione del centro di animazione giovanile e scuola di formazione per le ragazze ed i ragazzi).
- Città che legge Campobasso (la città è rientrata nel novero di città che legge per i numerosi eventi organizzati).
- Musica Summer festival in area Selva Piana (eventi musicali dedicati soprattutto ai più giovani).

Il programma culturale per la città si svilupperà su assi portanti o ambiti e sarà elemento su cui puntare per la promozione turistica:

- Misteri patrimonio Unesco ;
- Rievocazioni storiche ed iniziative culturali in collaborazione con l'associazione Pro Crociati e Trinitari;
- organizzazione di spettacoli dal vivo (mibact fondi fus triennali e annuali);
- promozione dell'audiovisivo;
- realizzazione del festival del cinema (mibact fondi fus annuali);
- potenziamento dei festival già esistenti in città e realizzazione di nuove iniziative attraverso nuovi bandi dedicati;
- potenziamento rete delle biblioteche (albino, bibliomediateca, biblioteca unimol, coll. priv.) e dei poli museali;
- creazione della "città del teatro per l'infanzia e per i ragazzi" (mibact fondi fus triennali);
- "Domeniche a teatro per bambini e ragazzi", con attività guidate da compagnie professionali;
- Festival del teatro amatoriale;
- Festival del fumetto per bambini e ragazzi - con un accordo di programma tra tutte le scuole della città e dell'ambito territoriale sociale;
- promozione del folclore e delle tradizioni cittadine – musiche, canti e danze della tradizione popolare (mibact fondi extra fus annuali);
- attivazione delle residenze artistiche nazionali ed internazionali, negli ambiti del teatro, della musica, della danza, del cinema, della scrittura, delle arti tutte;
- ulteriore censimento e riutilizzo o recupero degli spazi esistenti da assegnare attraverso bando alle associazioni cittadine;
- attivazione delle residenze scientifiche;
- patto tra università, sovrintendenza ai beni archeologici del Molise, Comuni di prossimità.

CENTRO STORICO

- Castello Monforte e Collina Monforte (accesso da via Portafredda all'area verde e ripristino area verde e sentiero);
- Festival dei borghi;
- Festival del Fantastico;
- Rievocazioni storiche (Mibact Fondi extra fus annuali);
- Mercatini Natalizi ed eventuali luminarie;
- Consolidamento dei percorsi e delle guide alla città vecchia;

- Campobasso Sotterranea;
- Assegnazione spazi rigenerati;

INCENTIVI ECONOMICI ALLA FORMAZIONE IN AMBITO ARTISTICO DEI GIOVANI CHE PROVENGONO DA FAMIGLIE CON DISAGIO ECONOMICO.

A CIELO APERTO

Museo della Street Art (Visite guidate).

MONTE VAIRANO

- Ripristino dei sentieri attraverso accordi di programma, da sottoscrivere con i Comuni di pertinenza di Monte Vairano, ovvero Busso e Baranello.
- Accordi con la SOVRINTENDENZA per Scavo Monte Vairano.

Campobasso città dello sport.

Il Comune si impegna ad attuare il principio costituzionale, recentemente introdotto all'art. 33, che recita: "La Repubblica riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme".

Ciò sarà possibile concentrandosi su tre assi portanti:

- **Accesso allo sport:** tramite agevolazioni e sussidi per famiglie con disagio economico favorendo l'inclusione con finanziamenti dedicati. Sostegno e supporto agli sport paralimpici.
- **Promozione dello sport:** implementazione delle attività nella scuola, a partire dall'infanzia, in collaborazione con Coni, Sport e Salute o Associazioni sportive. Manifestazioni e progetti tesi a coinvolgere i cittadini nel processo di cambiamento verso sani e corretti stili di vita. Collaborazione con gli Enti che si occupano di formazione, in primis l'Università degli Studi del Molise, per la crescita della pratica sportiva. Sostegno e supporto alle Associazioni sportive, facilitando e/o contribuendo alle iniziative e gli eventi proposti sul territorio comunale. Sostegno e supporto alle società sportive e agli atleti che partecipano a campionati di livello nazionale o internazionale di qualsiasi disciplina sportiva, per almeno tre ragioni: il prestigio per la città di Campobasso; il piacere di riunire la nostra comunità per il divertimento offerto; lo stimolo alla pratica soprattutto nelle ultime generazioni.
- **Impiantistica sportiva:** maggiore impegno per la manutenzione straordinaria prevista per la conservazione del patrimonio a disposizione e recupero degli impianti non più funzionanti, come quelli di via Campania e via Montegrappa; convenzioni per la gestione degli impianti comunali mirate a migliorare la qualità dei servizi, moderando i costi per l'utilizzo; realizzazione di nuovi spazi dedicati allo sport di quartiere, all'interno dei parchi o su aree adiacenti, come, a titolo di esempio, l'installazione di canestri per il basket 3x3; inaugurazione del nuovo impianto omologato dalla FIR Federazione Italiana Rugby e del ristrutturato pattinodromo, entrambi in c.da Selvapiana; completamento, dopo oltre 40 anni di totale degrado, dell'impianto natatorio comunale sito nel quartiere Colle dell'Orso e realizzazione del nuovo impianto polivalente in zona Piazza Venezia/S. Antonio Abate, al fine di dotare i predetti quartieri di nuovi centri di aggregazione sportiva per i più giovani e nuove opportunità per la pratica sportiva ad ogni età.

In coerenza con questi assi portanti, l'azione amministrativa sarà di proattivo sostegno a tutte le società sportive nello sforzo di coinvolgere il maggior numero di cittadini.

Altrettanto sarà intensificato il rapporto costruttivo ed operoso con le società che militano tra i professionisti, promuovendo l'identità e i colori della città capoluogo.

Campobasso città della formazione.

Asse portante della nostra visione di città sarà la formazione: vogliamo candidare Campobasso a diventare Hub della formazione, città della scuola e dell'università, della formazione post scolastica e post universitaria, della Casa delle tecnologie appena avviata.

Insieme alle forze del partenariato economico, produttivo e sociale, vogliamo creare nuove opportunità di lavoro per formatori e far rimanere, ritornare o arrivare giovani e meno giovani, creando le migliori condizioni, candidandoci ad ottenere finanziamenti europei e non solo.

Vogliamo che gli studenti sappiano di trovare una città pronta ad ospitarli nel modo migliore: dal microcredito sia per gli affitti degli studenti sia per far fronte agli oneri formativi e sia per attivare start up, a facilitazioni per il trasporto cittadino come per usufruire delle offerte culturali, dal cinema alle manifestazioni teatrali come per quelle musicali o di danza, per agevolare la fruizione di attività sportive come palestre, piscine, scuole di danza, ecc.

Campobasso città turistica: la sfida del centro storico e del centro murattiano.

La rete dei percorsi

Abbiamo progettato per il centro storico e per quello murattiano una delle sfide più ambiziose.

Obiettivo è quello di renderli la parte da visitare e da vivere: l'attrazione della nostra città.

Ristrutturazioni e riqualificazioni sono lo strumento principale: supporteremo i proprietari degli immobili, favorendo le residenze per artisti, attivando il micro credito per chi sceglie di vivere nel centro storico o murattiano con contratto di locazione, soprattutto per studenti, per chi svolge o investe per attività recettizie o di somministrazione di alimenti, per quanti decidono di restare con le attività commerciali o di intraprenderne di nuove, anche con agevolazioni fiscali importanti.

La riqualificazione del Castello Monforte e del percorso pedonale e stradale per raggiungerlo (in fase di ultimazione la prima e ultimata la seconda) la progettata cabinovia dalla scuola Notte fino all'acquedotto dietro la chiesa di S.Giorgio, il rifacimento di parte della rete fognaria e della pavimentazione di via Marconi sono azioni che vanno esattamente in questa direzione.

Bisogna, tuttavia, intensificare gli sforzi per conservare e rigenerare il patrimonio architettonico abitativo e quello storico culturale e religioso perché è di valore assoluto.

Vogliamo da subito lanciare i "sabati del borgo": ogni primo sabato di ciascun mese, con il patrocinio oneroso del Comune, sulla scorta delle esperienze di successo di Comuni limitrofi (cantine aperte e altre), promuoviamo la visita alle Chiese, ai musei, alla parte sotterranea della città, la somministrazione di pietanze della tradizione, con vini locali, con esibizioni di rievocazioni storiche come la Pace tra Crociati e Trinitari, la vicenda amorosa di Delicata e Fonso, rassegne musicali medievali e non solo, rappresentazioni teatrali di compagnie professionali ma anche dei bambini e dei ragazzi, con esibizioni canore e di balli, estemporanee di pittura e scultura, eventi sportivi, aprendo per una sera al mese ma ogni mese spazi per botteghe, mercatini e via dicendo, per vivere una serata nel centro storico coinvolgendo gli operatori di tutta la città.

Il centro storico infine deve tornare ad essere presidiata da una sezione della polizia municipale e di alcuni uffici comunali da affiancare alla Soprintendenza: deve avere una cartellonistica turistica adeguata per raggiungerlo.

Il centro murattiano deve essere l'inizio o la conclusione del percorso turistico o dello shopping attraverso la creazione di un centro commerciale naturale che lo renda competitivo ed attraente, anche con percorsi semi coperti, con musica e luci distintivi.

In tal senso prevediamo la riduzione massima possibile dell'imposta sull'occupazione di suolo pubblico per attività di somministrazione in tutta la città in attesa di approvazione di apposito regolamento.

L'accoglienza di eventi culturali, sociali, di congressi di ogni ambito scientifico, lavorativo, produttivo diventeranno forme di promozione del nostro centro storico e di quello murattiano.

Per queste finalità il potenziamento dell'info point, anche con totem ad esso collegati in punti strategici della città, sarà un obiettivo da conseguire tempestivamente.

Attraversano il nostro capoluogo, o sono ad esso adiacenti, percorsi tratturali, naturalistici, di notevole valenza ambientale, paesaggistica, archeologica che dovranno essere ulteriormente valorizzati, tanto per i cittadini, quanto per i turisti provenienti dalla nostra regione e da extra regione.